

11-11-2022

TIPI DI DATI

I tipi di dati in MySQL sono i seguenti mostrati in tabella:

Numerici

Tipo	Byte	Min. Value (Signed/Unsigned)	Max. Value (Signed/Unsigned)
TINYINT	1	-128/0	127/255
SMALLINT	2	-32.768/0	32.767/65535
MEDIUMINT	3	-8.388.608/0	8.388.607/16.777.215
INT	4	-2.147.483.648/0	2.147.483.647/4.294.967.295
BIGINT	8	-9.223.372.036.854.775.808/0	9.223.372.036.854.775.807 /18.446.744.073.709.551.615
FLOAT	4	+/-1.175494351E-38	+/-3.402823466E+38
DOUBLE	8	+/-2.225073858507201E-308	+/-1.7976931348623157E+308

Tipo	Byte	Min. Value (Signed/Unsigned)	Max. Value (Signed/Unsigned)
INTEGER	Equivale ad INT		
DOUBLE PRECISION	Equivale a DOUBLE		
REAL	Equivale a DOUBLE		
DECIMAL(M[,D])	M+2	Tutti i numeri di M cifre di cui D decimali.	
NUMERIC(M[,D])	Equivale a DECIMAL		
BIT(M)	M	una sequenza di M bit (MySQL 5.5)	

Per gli interi, ci sono diverse varianti e ognuna di esse varia rispetto ai byte usati per essere rappresentati. Di default gli interi sono con il segno.

Date e Tempi

Tipo	Byte	Range
DATE	3	dal '01/01/1000' al '31/12/9999'
DATETIME	8	dal '01/01/1000 00:00:00' al '31/12/9999 23:59:59'
TIMESTAMP[(M)]	4	dal '01/01/1970' al '31/12/2037'
TIME	3	da '-838:59:59' a '838:59:59'
YEAR[(M)]	1	per YEAR(4) dal '1901' al '2144'

Testo e Altro

Tipo	Byte	Max Length
CHAR[(M)]/BINARY[(M)]	M	M
VARCHAR(M)/VARBINARY[(M)]	L+1	M
TINYBLOB/ TINYTEXT	L+1	255
BLOB/TEXT	L+2	65.535
MEDIUMBLOB/MEDIUMTEXT	L+3	16.777.215
LONGBLOB/LONGTEXT	L+4	4.294.967.295
ENUM('value1','value2',...)	1 o 2 byte	65535 elementi
SET ('value1','value2',...)	1,2,3,4 o 8 byte	64 elementi
JSON	---	---

L è la lunghezza effettiva del testo memorizzato.

CHAR e BINARY sono caratteri di M byte.

Inoltre si ha che L lunghezza stringa, M lunghezza della stringa

ENUM può assumere solo 1 valore specificato nella lista dei valori permessi

SET è come ENUM ma il campo può avere più valori, quindi è un *insieme di valori*.

JSON: in *javascript* gli oggetti vengono definiti così:

```
{  
  "x":5,  
  "y":10  
}
```

E questo formato è utile per trasferire dati. JSON serve per scambiare documenti di questi tipi.

Client disponibili per MySQL:

- "PHPMysqlAdmin"
- "MySQL Workbench"

ACCOUNT E PRIVILEGI

Come si crea un utente:

```
CREATE USER 'name'@'host' IDENTIFIED BY 'PASSWORD' dove:
```

- `@localhost` vorrà dire che si può collegare solo dal pc corrente
- `@*` vorrà dire che si potrà collegare da ogni possibile pc

| Di norma si utilizza **root** solo come **utente locale** e tutti gli altri utenti da remoto.

Come assegnare privilegi

```
GRANT privilege,... ON *| 'db'. *| 'db'. 'table' TO 'username'@'host', ...; dove:
```

- "privilege" può essere dei seguenti valori:
 - ALL
 - USAGE: serve per usare il sistema, altrimenti può accedere ma non può fare nulla
 - SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE
 - CREATE, ALTER, INDEX, DROP, CREATE VIEW, TRIGGER: dove `ALTER` modifica tabelle e `INDEX` crea nuovi *indici*.

Come rimuovere un utente e i privilegi

```
DROP USER 'name'@'host',...;
```

```
REVOKE privilege,... ON *| 'db'. *| 'db'. 'table' FROM 'username'@'host', ...;
```

Come creare un database

```
CREATE DATABASE [IF NOT EXISTS] nome;
```

Con questa istruzione il database viene creato se non esiste già, altrimenti dà un errore.

Cancellare un database

```
DROP DATABASE [IF EXISTS] nome;
```

Accesso ad un database

```
USE nome; (nome del db)
```

Gestione Database e Tabelle

```
CREATE TABLE [IF NOT EXISTS] nome (  
    campo1 TIPO1 ALTRI PARAMETRI,  
    campo2 TIPO2 ALTRI PARAMETRI,  
    ...  
    campoN TIPON ALTRI PARAMETRI,  
    PRIMARY KEY(campo1, campo2)  
) ENGINE=InnoDB;
```

ENGINE, ogni tabella può avere diversi *engine*. di default è `innodb` che risulta il migliore.

Tutte le istruzioni devono terminare con ";".

`AUTO_INCREMENT`: quel campo assumerà un valore crescente ogni volta che inserisco un record. Se cancello un record quel numero viene perso. Solitamente usati per rappresentare degli ID. Tale record con questa caratteristica deve essere anche chiave primaria.

Esempio:

```
-- 1. Crea un database  
CREATE DATABASE IF NOT EXISTS prova;  
  
-- 2. Seleziona il database di prova  
USE prova;  
  
-- 3. Crea una tabella di esempio  
CREATE TABLE country (  
    country_id SMALLINT UNSIGNED NOT NULL AUTO_INCREMENT,  
    country VARCHAR(50) NOT NULL,  
    last_update TIMESTAMP NOT NULL DEFAULT CURRENT_TIMESTAMP ON UPDATE CURRENT_TIMESTAMP,  
    PRIMARY KEY (country_id)  
)ENGINE=InnoDB DEFAULT CHARSET=utf8;  
  
CREATE TABLE city (  
    city_id SMALLINT UNSIGNED NOT NULL AUTO_INCREMENT,  
    city VARCHAR(50) NOT NULL,  
    country_id SMALLINT UNSIGNED NOT NULL,  
    last_update TIMESTAMP NOT NULL DEFAULT CURRENT_TIMESTAMP ON UPDATE CURRENT_TIMESTAMP,  
    PRIMARY KEY (city_id),  
    KEY idx_fk_country_id (country_id),  
    CONSTRAINT `fk_city_country` FOREIGN KEY (country_id) REFERENCES country (country_id) ON DELETE RESTRICT ON UPDATE CASCADE  
)ENGINE=InnoDB DEFAULT CHARSET=utf8;
```

1. Creo il database "prova" se non esiste;
2. seleziono prova come database "in uso";
3. ogni volta che inserisco un *contry* allora il campo aumenta.
 - `ON UPDATE CURRENT_TIMESTAMP` specifica che ogni volta che si fa update su record, il valore di `LAST_UPDATE` verrà aggiornato. `DEFAULT CHARSET = utf8` indica come i caratteri sono codificati. `utf8` è migliore per simboli di alfabeti non inglesi.
 - `KEY idx_fk_country_id(country_id)` → se faccio ricerche su `country_id`, le ricerche

saranno più veloci perchè il database si crea un indice su quell'attributo.

```
1  [CONSTRAINT [symbol]] FOREIGN KEY
2    [index_name] (col_name, ...)
3    REFERENCES tbl_name (col_name,...)
4    [ON DELETE reference_option]
5    [ON UPDATE reference_option]
6
7  reference_option:
8    RESTRICT | CASCADE | SET NULL | NO ACTION | SET DEFAULT
```

DESCRIBE nome: mostra **informazioni** sui **campi contenuti** in una tabella, quindi mostra la definizione e come essa è composta (*se quindi definita da terzi*)

Insert

```
INSERT INTO table (field1, ..., fieldN) SELECT ... [ ON DUPLICATE KEY
UPDATE
    field1=value1,
    ...
    fieldN=valueN ]
```

Select

```
SELECT
  [ALL | DISTINCT | DISTINCTROW ]
  select_expr [, select_expr] ...
  [into_option]
  [FROM table_references
    [PARTITION partition_list]]
  [WHERE where_condition]
  [GROUP BY {col_name | expr | position}, ... [WITH ROLLUP]]
  [HAVING where_condition]
  [ORDER BY {col_name | expr | position}
    [ASC | DESC], ... [WITH ROLLUP]]
  [LIMIT {[offset,] row_count | row_count OFFSET offset}]
  [into_option]
  [FOR {UPDATE | SHARE}
    [OF tbl_name [, tbl_name] ...]
    [NOWAIT | SKIP LOCKED]
    | LOCK IN SHARE MODE]
  [into_option]

into_option: {
  INTO OUTFILE 'file_name'
    [CHARACTER SET charset_name]
    export_options
  | INTO DUMPFILE 'file_name'
  | INTO var_name [, var_name] ...
}
```

PARTITION: **partiziona** le tabelle sulla base di alcuni attributi.

GROUP_BY WITH ROLLUP serve aggiungere una riga fittizia che è la riga dei totali.

Per esempio:

Data una tabella con attributi (*Imp, mese, anno, salario*)

- In SQL dovrei fare

```
SELECT mese,anno, SUM(salario)
FROM ...
GROUP BY mese,anno with rollup -- restituisce tutti i valori del raggruppamento e
poi, per Anno
```

Restituisce **tutti i totali**, mettendo **NULL** sul mese, quindi:

ANNO	MESE	TOTALE_MESE
2020	gennaio	tot_gennaio
2020	febbraio	tot_febbraio
..
2020	NULL	TOT_2020
..
2021	NULL	TOT_2021

```
[LIMIT {[offset,] row_count | row_count OFFSET offset}]
[into_option]
```

LIMIT: limita il numero di record da restituire. Restituisce tot record a partire dal record iniziale

Esempio:

LIMIT 10 offset 20: dal risultato 20, restituisce 10 risultati, quindi fino al 29 della tabella.

FOR {UPDATE | SHARE}: gestisce i lock dei database e la concorrenza.

I valori NULL

- Il valore **NULL** per un campo assume il significato di «mancante, sconosciuto» ed esso è trattato diversamente dagli altri valori
- Per testare il valore di **NULL** non si possono usare i consueti operatori di confronto `=`, `<`, `>` o `<>`
 - Esistono due operatori di confronto appositi per valori **NULL**: **IS NULL** e **IS NOT NULL**
- Quando si usa **ORDER BY** i valori **NULL** sono inseriti **all'inizio con ASC** ed **alla fine con DESC**.

Update

```
UPDATE [LOW_PRIORITY] [IGNORE] table_reference
  SET col_name1={expr1|DEFAULT} [, col_name2={expr2|DEFAULT}] ...
  [WHERE where_condition]
  [ORDER BY ...]
  [LIMIT row_count]

Multiple-table syntax:
UPDATE [LOW_PRIORITY] [IGNORE] table_references
  SET col_name1={expr1|DEFAULT} [, col_name2={expr2|DEFAULT}] ...
  [WHERE where_condition]
```

- **SET** : specifichiamo quali colonne modificare e quali valori assegnare;
- **WHERE** : le condizioni che determinano quali righe saranno modificate;
- **ORDER BY** : per decidere in che ordine effettuare gli aggiornamenti;
- **LIMIT** : per indicare il numero massimo di righe da modificare.

Delete

```
Single-table syntax:
DELETE [LOW_PRIORITY] [QUICK] [IGNORE] FROM tbl_name
  [WHERE where_condition]
  [ORDER BY ...]
  [LIMIT row_count]

Multiple-table syntax:
DELETE [LOW_PRIORITY] [QUICK] [IGNORE]
  tbl_name[*] [, tbl_name[*]] ...
  FROM table_references
  [WHERE where_condition]

Or:
DELETE [LOW_PRIORITY] [QUICK] [IGNORE]
  FROM tbl_name[*] [, tbl_name[*]] ...
  USING table_references
  [WHERE where_condition]
```

- **ORDER BY** e **LIMIT** funzionano come in **UPDATE** ;
- **WHERE** : stabilisce le condizioni in base alle quali le righe verranno eliminate

```
Single-table syntax:
DELETE [LOW_PRIORITY] [QUICK] [IGNORE] FROM tbl_name
  [WHERE where_condition]
  [ORDER BY ...]
  [LIMIT row_count]

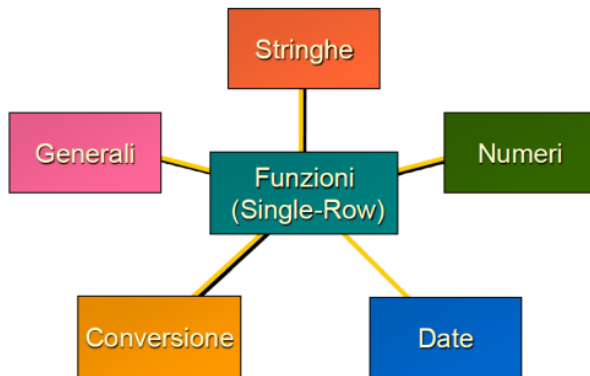
Multiple-table syntax:
DELETE [LOW_PRIORITY] [QUICK] [IGNORE]
  tbl_name[*] [, tbl_name[*]] ...
  FROM table_references
  [WHERE where_condition]

Or:
DELETE [LOW_PRIORITY] [QUICK] [IGNORE]
  FROM tbl_name[*] [, tbl_name[*]] ...
  USING table_references
  [WHERE where_condition]
```

Funzioni e operatori

Le funzioni possono essere di 2 tipi:

- **single row**: agiscono solo su una riga
- **multiple raw** agiscono allo stesso tempo su più righe e danno risultati su più righe e sono diverse da quelle di aggregazione che lavorano sulla group by



Gli operatori sono funzioni a tutti gli effetti.

Operatori

- Aritmetici:
 - "+" (addizione);
 - "-" (sottrazione);
 - "*" (moltiplicazione);
 - "/" (divisione);
 - "%" (modulo);
- Logici:
 - NOT(!);
 - AND(&&);
 - OR(||)
 - XOR;
- Matematici:
 - ABS(X)
 - FLOOR(X)
 - CEILING(X)
 - SIN(X)
 - COS(X)
 - LN(X)
 - LOG(X)
 - LOG(B,X)
- Confronto (Risultato 1 o 0):
 - =, <=> (NULL-safe);
 - <>, !=;
 - <=, <, >= ;
 - >;
 - IS NULL;
 - IS NOT NULL.

La funzione `<=>` (NULL -safe); serve per il confronto in cui il valore **NULL** viene considerato un valore a tutti gli effetti. Se ho 2 valori **NULL** entrambi sono considerati come uguali.

Operatori

- Per controllare se un numero è all'interno di un range di valori si può usare una delle seguenti espressioni:
 - *expr* **BETWEEN** *min* **AND** *max*
 - *expr* **NOT BETWEEN** *min* **AND** *max*
- Per confrontare rispetto ad una lista fissata di valori:
 - *expr* **IN** (*value*, ...)
 - *expr* **NOT IN** (*value*, ...)
- **COALESCE**(*val*, ...): restituisce il primo elemento non-NULL di una lista;
- **INTERVAL**(*N*,*N1*,*N2*,*N3*,...):
Ritorna:
 - 0 se *N* < *N1*;
 - 1 se *N* < *N2*;
 - ecc...
 - -1 se *N* è NULL.

Controllo del flusso

COALESCE: ho un valore, se questo è NULL, allora voglio restituire il primo argomento non nullo.

```
CASE value
  WHEN compare_value THEN result
  [WHEN compare_value THEN result ...]
  [ELSE result]
END
```

```
CASE
  WHEN condition THEN result
  [WHEN condition THEN result ...]
  [ELSE result]
END
```

```
IF (expr1, expr2, expr3)
```

```
IFNULL (expr1, expr2)
```

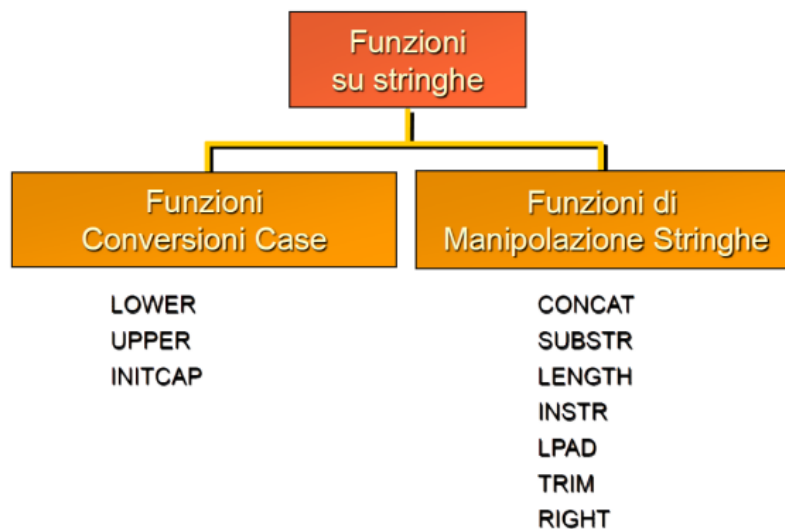
```
NULLIF (expr1, expr2)
```

Se *value* in **CASE** non matcha nessuno dei casi in **WHEN** allora viene eseguito l'istruzione **ELSE**.

IF(expr1,expr2,expr3) : se expr1 è vera, esegue expr2. se expr1 falsa, esegue expr3

```
SELECT film_id, title,
CASE rating
WHEN 'G' THEN 'General Audiences'
WHEN 'PG' THEN 'Parental Guidance Suggested'
WHEN 'PG-13' THEN 'Parents Strongly Cautioned'
WHEN 'R' THEN 'Restricted'
WHEN 'NC-17' THEN 'No one 17 and under admitted'
ELSE 'There is nothing else'
END AS ExplainedRating,
IF(STRCMP(rating, 'NC-17')=0, 'YES', 'no') AS RequireID FROM film;
```

Funzioni su stringhe



- Funzione conversioni case:
 - **LOWER(str)**, **LCASE(str)**
 - **UPPER(str)**, **UCASE(str)**
- Funzioni manipolazione stringhe:
 - **ASCII(str)**: ritorna il valore numerico del carattere più a sinistra di str;
 - **BIN(N)**: Ritorna una stringa che rappresenta il valore binario di N;
 - **CONCAT_WS(separator, str1, str2, ...)**: il primo argomento è il separatore il resto gli argomenti;
 - **CONV(N, from_base, to_base)**: converte i numeri tra differenti basi;
 - **BIT_LENGTH(str)**: Ritorna la lunghezza della stringa str in bit;
 - **CHAR(N, ...)**: interpreta ogni argomento N come intero e ritorna una stringa consistente dei caratteri dati dal codice numerico degli interi;
 - **CHAR_LENGTH(str)**: ritorna la lunghezza della stringa misurata in caratteri;
 - **CONCAT(str1, str2, ...)**: ritorna la stringa che si ottiene concatenando gli argomenti. Ritorna NULL se un argomento è NULL.

BIT_LENGTH lunghezza della stringa in bit. (essa dipende dalla rappresentazione dei caratteri su una specifica macchina. Quindi su pc diversi possono esserci valori diversi)

CHAR_LENGTH è la lunghezza stringa in caratteri.

Ricerca Full-Text:

- **MATCH (col1,col2,...) AGAINST (expr [IN BOOLEAN MODE | WITH QUERY EXPANSION]):**
 - **MATCH ... AGAINST** è utilizzata per ricerche full text:
 - ritorna la rilevanza tra il testo che si trova nelle colonne (col1,col2,...) e la query expr.
 - La similarità è un valore positivo in virgola mobile.
 - La funzione **match** esegue una ricerca in linguaggio naturale per una stringa contro un testo che è rappresentato da una o più colonne incluse in un indice FULL TEXT.
 - La ricerca di default è case-insensitive.
-
- Voglio cercare all'interno dei testi. Abbiamo visto la `LIKE` ma è pesante a livello computazionale.
 - Vengono introdotti gli indici che permettono di fare ricerche nel testo
 - `match` prende il testo della `against` e vede se è all'interno delle colonne specificate in modo approssimato.
 - non è case insensitive, non vede le differenze fra maiuscole e minuscole.
 - Se si usano `VARCHAR` è inutile e non si guadagna in termini di tempo ed è come la `LIKE`.
- | In caso di text fino a 4gb conviene